VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AC ROMA DEL 4 OTTOBRE 2018

Il giorno 4 del mese di ottobre, dell'anno duemiladiciotto, alle ore 16.00 si è riunito, previa convocazione del Presidente, diramata via email il 26 settembre 2018, con nota prot. n. 2587, il Consiglio Direttivo dell'AC Roma per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1. Approvazione verbale dell'adunanza del 1° agosto 2018
- 2. Comunicazioni del Presidente
- 3. Questioni inerenti il personale
 - Piano dei fabbisogni del personale triennio 2018-2020;
 - Regolamento sull'accesso all'impiego e sulle procedure selettive;
 - Assunzione di una persona a tempo pieno e indeterminato in area 'B';
 - Contratto collettivo integrativo 2018;
 - Modifiche a Regolamento sul contenimento della spesa.
- 4. Iniziative istituzionali
- 5. Varie ed eventuali

Alla riunione, che, ai sensi degli artt. 16, comma 4 e 52, comma 3 dello Statuto può tenersi in audioconferenza, essendone stata data facoltà in avviso di convocazione, sono presenti:

- la dott.ssa Fusco Giuseppina Presidente

- il dott. Forlenza Francesco Vice Presidente

- il dott De Simone Pietro Consigliere- il prof. avv. Selicato Pietro Consigliere

- il dott. Barbieri Gianluigi Presidente Collegio dei Revisori

- la dott.ssa Sabrina Crupi Revisore

Assenti giustificati il Consigliere prof. Avv. Giovanni Puoti e il Revisore dei Conti rag. Adele Santosuosso.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dott. Riccardo Alemanno ai sensi dell'art. 50 dello Statuto ACI.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, che rende valida l'adunanza per la presenza di 4 Consiglieri su 5, dichiara ufficialmente aperta la riunione.

(omissis)

3. Questioni inerenti il personale

- 3.1. Piano dei fabbisogni del personale triennio 2018-2020
- 3.2. Regolamento sull'accesso all'impiego e sulle procedure selettive
- 3.3. Assunzione di una persona a tempo pieno e indeterminato in area 'B' (omissis)

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dall'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- preso atto dei contenuti del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni,
 adottato, ai sensi i dell'art. 25, D.Lgs. n. 175/2016, dal Consiglio Direttivo
 dell'Ente con delibera n. 47 del 28 settembre 2017;
- vista la determinazione del Direttore n. 51 del 20 settembre 2017; all'unanimità,
 con

DELIBERA N.º 50/18

approva il Piano triennale dei fabbisogni del personale del personale dell'Automobile Club Roma per il triennio 2018-2020, prevedendo l'assunzione di una risorsa in Area 'B' da adottarsi nell'anno 2019 a completamento della pianta organica dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo,

visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 che, al comma 7, stabilisce che gli Enti disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le

procedure concorsuali, mediante proprio Regolamento nel rispetto dei principi fissati dalla legge;

visto l'art. 53 dello Statuto, che affida al Consiglio Direttivo l'approvazione dei Regolamenti dell'AC;

vista la bozza di Regolamento predisposta dal Direttore e trasmessa al Consiglio con appunto prot. n. 2612 del 1° ottobre 2018; all'unanimità, con

DELIBERA N.º 51/18

approva il "Regolamento per l'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive" dell'Automobile Club Roma.

dà mandato al Direttore ad effettuare le pubblicazioni di legge.

Il Consiglio Direttivo

vista la propria delibera n. 50/2018 con cui, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001, è stato approvato il piano dei fabbisogni dell'Ente per il triennio 2018-2020;

vista la propria delibera n. 51/2018 con cui è stato adottato il "Regolamento per l'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive" dell'Automobile Club Roma;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

ritenuto di procedere alla assunzione di una risorsa a tempo pieno e indeterminato in possesso di diploma di ragioniere e perito commerciale, o di analista contabile, o di operatore commerciale, o equipollenti da inquadrare nell'area B – livello economico iniziale;

richiamato l'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 secondo cui "gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi";

atteso che l'art. 34 bis e il comma 2*bis* dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 sanciscono l'obbligo di esperire preventivamente la mobilità obbligatoria e l'avviso di mobilità volontaria prima di procedere allo scorrimento delle graduatorie, all'unanimità, con

DELIBERA N.º 52/18

autorizza l'assunzione nell'Ente di una unità di personale a tempo pieno e indeterminato appartenente all'area "B" ed in possesso di diploma di ragioniere e perito commerciale, o di analista contabile, o di operatore commerciale, o equipollenti;

autorizza la Direzione ad avviare la procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e, in caso di infruttuosità della stessa, pubblicare avviso di mobilità volontaria per l'assunzione di una risorsa in area B, ai sensi dell'art. 30 del decreto;

autorizza la Direzione, in esito all'infruttuoso svolgimento delle citate procedure obbligatorie, a ricorrere all'istituto dello scorrimento delle graduatorie di concorsi svolti nell'ambito del progetto di riqualificazione RIPAM per l'acquisizione della risorsa richiesta.

- Contratto collettivo integrativo 2018

(omissis)

Il Consiglio, all'unanimità

visto il vigente CCNL "Funzioni centrali" per il triennio 2016-2018;

viste le Relazioni Tecnico-finanziaria ed Illustrativa al secondo Contratto collettivo integrativo 2018;

preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale del 18 settembre 2018;

visto l'art. 55, commi 4 e 5 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; con

DELIBERA N.º 53/18

approva il secondo Contratto Collettivo Integrativo di Ente dell'Automobile Club Roma per l'anno 2018 allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

dà mandato al Direttore di operare le prescritte comunicazioni di legge all'ARAN e al CNEL;

dà mandato al Direttore di pubblicare gli atti oggetto della presente delibera nell'Area Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente.

- Modifica all'art. 7 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa"

(omissis)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità,

visto l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art. 1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n. 296/2006;

considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

tenuto conto che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica;

considerato che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club Roma acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato;

considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club Roma non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2018;

tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI;

preso atto quindi che l'Automobile Club di Roma rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n. 101/2013;

ritenuto conseguentemente che, in tema di spending review, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico

consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT;

visto l'art. 53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente; visto, in particolare, l'art. 2 del Regolamento e ritenuto al riguardo di prevedere comunque con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, una sessione di verifica in ordine all'adeguatezza delle disposizioni regolamentari rispetto alle finalità previste con

DELIBERA N. 54/18

approva, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il nuovo testo dell'art. 7 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Roma", nel testo riportato in narrativa;

dà mandato al Direttore di svolgere le pubblicazioni di legge sul sito istituzionale dell'Ente.

4. Iniziative istituzionali

- Tennis&Friends 2018

(omissis)

Il Consiglio riscontra la pertinenza dell'evento con i fini istituzionali della promozione del turismo e della tutela del collezionismo storico (art. 16, lett. "c" ed "e") e, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento citato, all'unanimità, con

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.º 55/18

approva la partecipazione dell'Automobile Club Roma alla manifestazione Tennis&Friends 2018 secondo le modalità descritte in narrativa.

autorizza il Direttore a sottoscrivere il contratto con la Real Sports Event e ad acquistare i servizi secondo i termini e le condizioni indicate in narrativa.

- Iniziativa istituzionale "Panorama Tour".

(omissis)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.º 56/18

annulla la deliberazione n. 48 assunta nella adunanza del 1° agosto 2018.

A questo punto il Presidente chiede ai presenti se hanno altri argomenti da trattare.

Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 17.30.

f.to IL SEGRETARIO

f.to IL PRESIDENTE

(Riccardo Alemanno)

(Giuseppina Fusco)